

Direzione e Amministrazione  
Piazza Giovine, 4  
70056 MOLFETTA (BA)  
tel. e fax 080 3355088  
Spedizione in abb. postale  
Legge 662/96 - art. 2 comma 20/c  
Filiale di Bari - Reg. n. 230 del 29-10-1988  
Tribunale di Trani

www.diocesimolfetta.it  
www.luceevita.diocesimolfetta.it  
luceevita@diocesimolfetta.it

anno  
93 n. 27

Domenica 3 settembre 2017

# Luce e Vita

Settimanale di informazione nella Chiesa  
di Molfetta Ruvo Giovinzano Terlizzi



€ 0,50 ii



## Editoriale

di Luigi Sparapano

# Con don Tonino sul passo dei giovani

L'anno pastorale che riprendiamo con questa prima domenica di settembre si annuncia davvero denso, più del solito. E non tanto di appuntamenti straordinari – certo, ce ne saranno anche – quanto di motivi e contenuti che renderanno straordinaria la normale programmazione diocesana.

Due le coordinate:

- *il Sinodo dei Giovani*, che Papa Francesco ha indetto per ottobre 2018 e che vede ogni diocesi impegnata, già da luglio scorso, nella fase preparatoria con il coinvolgimento, si spera, di tutta la comunità giovanile.

- *Il venticinquesimo anniversario della morte del Servo di Dio Antonio Bello*, tappa importante per la vita della nostra Chiesa locale, segnata indelebilmente dalla sua testimonianza, che attendiamo con fiducia venga riconosciuta ufficialmente dalla Chiesa.

Molto opportunamente il Vescovo Domenico e i direttori degli uffici di pastorale hanno pensato di interserare le due coordinate fondendole in una programmazione che, come detto, dia contenuto nuovo all'itinerario annuale: don Tonino e i giovani, non tralasciando il tema dello scorso anno – la famiglia – e avendo una visione proiettata in avanti. Avremo modo di esplicitare la programmazione, a partire dal prossimo convegno pastorale del



Due coordinate per un anno che si prefigura più che intenso. Il 17 settembre Luce e Vita uscirà come calendario pastorale settembre-agosto con biografia del Servo di Dio

20-21 settembre e, com'è compito di *Luce e Vita*, accompagnarla e sollecitare riflessioni da queste colonne.

Proprio per segnare la rotta del cammino la redazione ha pensato di dar corpo a qualcosa di più del solito planning: un calendario pastorale (settembre 2017 - agosto 2018) che, per la circostanza, è dedicato alla biografia di don Tonino Bello, con immagini, talvolta inedite,

cenni biografici, date significative e citazioni dei suoi testi in ordine ad alcune parole chiave: le origini, il sacerdozio, l'episcopato, la pace, la povertà, la chiesa, la morte e la vita, la Madonna, l'Eucaristia, i giovani e il mondo. Sarà pubblicato domenica 17 settembre.

È possibile chiederlo sin da ora in redazione o presso le parrocchie. Buon anno pastorale!

### EVENTI • 2



La Festa della Madonna dei Martiri. Maria, donna giovane

V. Bufi

### MAGISTERO • 3



Il messaggio del Vescovo per l'estate e in vista delle feste patronali

+ D. Cornacchia

### IL PAGINONE • 5



Raccontare l'estate/1 Concattedrale - Terlizzi S. Cuore - Molfetta Pellegrini di Valcamonica

F. Vitagliano - B. Dassa

### TRADIZIONE • 6



Il Programma della festa alla Basilica.

Molfettesi nel mondo  
A cura della Redazione

### ATTUALITÀ • 7



La 12ª Giornata per la salvaguardia del creato

1000 voci per Amatrice  
G. de Nicolò - Redazione

## IN EVIDENZA



Riprende la videorassegna di *Luce e Vita* con il notiziario diocesano su Tele Dehon ogni giovedì alle ore 14:05, 17:30, 20:45, 22:35 in TV sui canali 18 e 518; su youtube e facebook Diffondi la voce!



MOLFETTA La Festa della Madonna dei Martiri

## Maria donna giovane

di Vito Bufi

La festa in onore della Madonna dei Martiri è un'occasione propizia per chiederci che posto ha Maria nella nostra vita; e fermandoci a ripercorrere i momenti salienti della sua esistenza, non possiamo fare a meno di immaginarla come una giovane donna, altrimenti rischieremmo di tradire la storia della sua esistenza.

La tradizione, infatti, racconta che all'età di un anno, Maria fu presentata ai sacerdoti del Tempio dai suoi genitori, Anna e Gioacchino, e che, da bambina venne istruita su tutto ciò che riguardava le promesse messianiche che Dio aveva fatto al popolo ebraico. Poi, a dodici anni, com'era usanza a quei tempi, fu promessa sposa a Giuseppe e, poco dopo, ricevette la visita dell'Arcangelo Gabriele che le annunciò che Dio l'aveva scelta per essere la madre del suo Figlio.

C'è un canto mariano bellissimo che piace molto, soprattutto ai giovani, e che ci fa immaginare il momento in cui questa giovane donna ricevette la visita dell'angelo: «Fra tutte le donne scelta in Nazareth, sul tuo volto risplende il coraggio di quando hai detto "Sì"». Contemplare Maria significa perciò imparare da lei a fare scelte giuste, coraggiose, in-

trise di speranza e di fiducia nel futuro, nonostante le difficoltà e gli ostacoli che si incontrano nel cammino.

Anche il Servo di Dio, il Vescovo don Tonino Bello, ha scritto di Maria la stagione della giovinezza: «Vogliamo immaginarla adolescente, mentre nei meriggi d'estate risale dalla spiaggia, in bermuda, bruna di sole e di bellezza, portandosi negli occhi limpidi un frammento dell'Adriatico verde. E d'inverno, con lo zaino colorato, va in palestra anche lei».

I giorni della novena in Basilica e quelli della permanenza della bellissima immagine della Madonna dei Martiri in Cattedrale aiutino tutti noi a ritrovare la giovinezza dello spirito, impreziosito dai nostri "Sì" alla vita e all'amore, alla speranza e all'umiltà, al perdono e all'unità, a imitazione del "Sì" di Maria.

Solo così, il canto mariano che sicuramente sgorgerà gioioso dai nostri cuori, ci permetterà di far diventare quelle parole una preghiera in cammino: «Ecco il nostro Sì, nuova luce che rischiarerà il giorno, è bellissimo regalare al mondo la Speranza. Ecco il nostro Sì, camminiamo insieme a te Maria, Madre di Gesù, madre dell'umanità».

### Programma delle Celebrazioni in Cattedrale

#### Dal 30 agosto al 7 settembre: Novena

Ore 18.15: Recita del Santo Rosario. Preghiere alla Madonna. Santa Messa.

#### 8 settembre, venerdì

#### FESTA DELLA NATIVITÀ DELLA BEATA VERGINE MARIA

Ore 9.00: Santa Messa.

Ore 10.30: Celebrazione del Sacramento della Cresima amministrata dal **Vescovo Domenico**.

Ore 20: Sbarco del Simulacro della Madonna sulla Banchina S. Domenico e processione fino in Cattedrale.

#### 9 e 10 settembre, sabato e domenica

Ore 8 - 10 - 12: Sante Messe.

Ore 18.15: Rosario e Messa.

#### Dal 12 al 16 settembre

Ore 8 - 10: Sante Messe.

Ore 18.15: Recita del Rosario animato, a turno, dai gruppi parrocchiali della Cattedrale e del Duomo.

Ore 19: Santa Messa.

Il 14 - 15 - 16 settembre, la celebrazione eucaristica sarà presieduta da **don Massimiliano Fasciano**, direttore del Servizio diocesano di Pastorale Giovanile.

#### 14 settembre, giovedì

Ore 19: Celebrazione eucaristica con la partecipazione dei portatori del Simulacro della Madonna alla processione di rientro in Basilica.

#### 15 settembre, venerdì

Ore 10: Celebrazione eucaristica alla presenza degli anziani ospiti della Casa di riposo "Don Grittani".

Ore 19: Celebrazione eucaristica alla presenza dei disabili, accompagnati dai volontari dell'U.N.I.T.A.L.S.I. e degli ospiti della LEGA DEL FILO D'ORO.

Ore 20.30: L'AC INCONTRA MARIA. Veglia di preghiera con la partecipazione dei gruppi giovanissimi, giovani e adulti di Azione Cattolica di Molfetta.

#### 16 settembre, sabato

Ore 20.30: AVE MARIA. Concerto di canti mariani del repertorio italiano, dal gregoriano al contemporaneo. Coro: *Harmonia mundi*, diretto dal **M° Nicola Petruzzella**.

#### 17 settembre, domenica

Ore 8 - 10 - 12: Sante Messe. Ore 10: Santa Messa Pontificale celebrata da **S. Ecc.za Mons. Domenico Cornacchia** con l'intervento delle autorità civili e militari.

Ore 18: Processione del simulacro della Madonna e ritorno in Basilica.

Nei giorni di permanenza dell'immagine della Madonna dei Martiri in Cattedrale (9 - 17 settembre), alcuni sacerdoti saranno a disposizione di coloro che desiderano accostarsi al Sacramento della Riconciliazione.

**Programma delle Celebrazioni in Basilica:**  
(vedasi a p.6)

### LUCE E VITA

Settimanale di informazione nella Chiesa di Molfetta Ruvo Giovinazzo Terlizzi  
Ufficiale per gli atti di Curia Vescovo

Mons. Domenico Cornacchia  
Direttore responsabile

Luigi Sparapano  
Segreteria di redazione  
Onofrio Grieco, Maria Grazia la Forgia, Paola de Pinto (FeArt)

Amministrazione  
Michele Labombarada  
Redazione

Rosanna Carlucci, Giovanni Capurso, Nico Curci, Susanna M. de Candia, Simona De Leo, Franca Maria Lorusso, Luca Mele, Gianni A. Palumbo

Fotografia Giuseppe Clemente  
Progetto grafico, ricerca iconografica e impaginazione a cura della Redazione

Stampa  
La Nuova Mezzina Molfetta  
Indirizzo mail  
luceevita@diocesimolfetta.it

Sito internet  
www.diocesimolfetta.it

Canale youtube  
youtube.com/comsocmolfetta  
Registrazione: Tribunale di Trani  
n. 230 del 29-10-1988

Quote abbonamento (2016)  
€ 28,00 per il settimanale  
€ 45,00 con Documentazione

Su ccp n. 14794705

Iva assolta dall'Editore  
I dati personali degli abbonati sono trattati elettronicamente e utilizzati esclusivamente da Luce e Vita per l'invio di informazioni sulle iniziative promosse dalla Diocesi.

Settimanale iscritto a:  
Federazione Italiana Settimanali Cattolici  
Servizio Informazione Religiosa



La sede redazionale, in piazza

Giovene 4, a Molfetta, è aperta

lunedì e venerdì: 16.30-20.30

giovedì: 9.30-12.30

Altre informazioni su:





# Riannodare i legami tra terra e cielo

Messaggio del Vescovo Mons. Domenico Cornacchia in occasione delle vacanze estive 2017



**C**arissimi,  
ogni volta che arriva la stagione estiva, e con essa il tempo delle vacanze, il mio pensiero va ai brevi o ai lunghi periodi di meritato riposo, fisico o interiore, che ciascuno di voi prova a ritagliarsi.

Per gli abitanti delle nostre quattro città della Diocesi, per i turisti che vengono nella nostra terra a godersi qualche giorno di serenità, per i pellegrini che visitano le nostre stupende chiese o si mettono in cammino sui passi dei Servi di Dio, il Vescovo don Tonino Bello, e il sacerdote don Ambrogio Grittani, per gli emigrati che, da oltre oceano, ritornano in Puglia per ritrovare gli affetti familiari, l'estate è il tempo propizio per fermarsi a contemplare i tramonti mozzafiato, le spiagge che profumano di sale e di sole, le campagne ricche di ulivi e di viti.

Come non ringraziare Dio per tutte le bellezze del creato che siamo chiamati a custodire quali doni preziosi che non vanno sciupati! Mi viene in mente la stupenda preghiera scritta da Papa Francesco nell'Enciclica *Laudato si'*: «Signore Dio, uno e Trino, comunità stupenda di amore infinito, insegnaci a contemplarti nella bellezza dell'universo, dove tutto ci parla di te. Risveglia la nostra lode e la nostra gratitudine per ogni essere che hai creato. Donaci la grazia di sentirci intimamente uniti con tutto ciò che esiste».

La gioia dell'estate è anche arricchita provvidenzialmente da tre feste patronali che, nel nome di Maria, la Madre di Gesù, portano esultanza e allegria, ma anche desiderio di preghiera e di pace interiore: la Madonna di Sovereto a Terlizzi, la Madonna di Corsignano a Giovinazzo, la Madonna dei Martiri a Molfetta. Spesso mi chiedo cosa rende bella e partecipata una festa patronale: il fascino delle luminarie, la presenza variegata delle bancarelle, l'allegria che accompagna il passaggio delle bande musicali, i colori dei fuochi d'artificio?

Sicuramente tutte queste cose contribuiscono a respirare l'aria di festa, arricchita dalla presenza di tanti turisti e, soprattutto, dai molti emigrati che ritornano nella propria terra di origine in occasione delle celebrazioni in onore della Madonna. Riallacciare, in certi momenti particolari dell'anno, i legami che

rendono unita una famiglia o rafforzano un'amicizia, anche se, per motivi di lavoro, si è costretti a vivere distanti, è un'esigenza di tutti che fa gioire il cuore. A questo può servire l'estate, per questo le nostre feste patronali possono risultare un momento privilegiato di grazia. E la Madonna si fa portavoce del suo Figlio Gesù per far crescere in noi sentimenti di bene, di amore, di pace, di comunione, di perdono.

Sono reduce dalla bellissima esperienza del pellegrinaggio a Fatima, vissuto insieme a un gruppo di pellegrini della Diocesi. Non posso non ricordare le parole che Papa Francesco ha pronunciato il 13 maggio scorso, in occasione del centenario delle apparizioni della Madonna: «Abbiamo una Madre, abbiamo una Madre! Aggrappati a Lei come dei figli, viviamo della speranza che poggia su Gesù... Una speranza che ci sostiene sempre, fino all'ultimo respiro... Sotto la protezione di Maria, siamo nel mondo sentinelle del mattino che sanno contemplare il vero volto di Gesù Salvatore, quello che brilla a Pasqua, e riscoprire il volto giovane e bello della Chiesa, che risplende quando è missionaria, accogliente, libera, fedele, povera di mezzi e ricca di amore».

Con questi sentimenti auguro a tutte le famiglie di Molfetta, Ruvo, Giovinazzo e Terlizzi, ai tanti turisti che attraverseranno le nostre strade e affolleranno le nostre spiagge, e soprattutto ai nostri emigrati che dall'America, dal Venezuela, dall'Argentina, dall'Australia, da altre città del mondo e dell'Italia, ritorneranno in questi mesi estivi a casa, di godersi qualche giorno di meritato riposo e anche di arricchire lo spirito con l'incontro con Maria, la Madre di Gesù.

Lei, Maria, come dice il nostro amato Servo di Dio, il Vescovo don Tonino Bello, di cui ci apprestiamo a celebrare l'anno particolare del 25° anniversario della morte (20 aprile 2018), «la vogliamo sentire così. Di casa. Mentre parla il nostro dialetto. Esperta di tradizioni antiche e di usanze popolari. Che, attraverso le coordinate di due o tre nomi, ricostruisce il quadro delle parentele, e finisce col farti scoprire consanguineo con quasi tutta la città».

**Buona Estate, carissimi. La Madonna benedica e protegga le vostre vacanze!**

+ don Mimmo Cornacchia, Vescovo





## L'ESTATE NELLE NOSTRE COMUNITA PARROCCHIALI RACCONTATA DAI PROTAGONISTI

Inviare i testi (un articolo per parrocchia, 2500 caratteri) con una fotografia, entro il 15 settembre scrivendo a [luceevita@diocesimolfetta.it](mailto:luceevita@diocesimolfetta.it)

### CONCATTEDRALE - TERLIZZI

#### Il Vescovo incontra i Terlizzesi del Nord-Est

*Incontro, emigrati, famiglia...*

Il giorno 11 Giugno, a Conegliano Veneto, si è svolto il 22° incontro dei "Terlizzesi del Nord-Est". Un incontro nel quale i Terlizzesi, che sono emigrati in questa parte d'Italia da molti o pochi anni, scambiano i ricordi

stata ancor più e il Vescovo, alla fine della giornata, ha ringraziato Luciano e i suoi collaboratori per l'impegno nella realizzazione di tali eventi; anzi ha sottolineato la necessità di continuare affinché tali iniziative con il tempo non finiscano.

Alla fine della giornata Luciano ha ringraziato il Vescovo per aver reso indimenticabile, con la sua presenza, una giornata come le altre.

Franco Vitagliano



della propria giovinezza e vivono una giornata insieme come fossero a Terlizzi.

Quest'anno l'incontro ha avuto un ospite importante: il Vescovo della nostra Diocesi Mons. Domenico Cornacchia.

Sin dal Natale scorso l'organizzatore dell'evento, Luciano Vitagliano, ha chiesto al Vescovo ad essere presente a questo momento. Egli, nonostante i numerosi impegni, ha accolto l'invito di essere accanto ai nostri emigrati e, domenica 11, ha celebrato la S. Messa con tutti i Terlizzesi.

Durante l'omelia, partendo dalla Parola di Dio, il Vescovo ha sottolineato l'importanza dell'amore in famiglia, vissuto nei gesti quotidiani e ha messo in evidenza il bisogno di non far perdere questa bella iniziativa, anzi di trasmetterla con forza alle nuove generazioni per non dimenticare le proprie radici.

L'emozione ha preso un po' tutti e ogni famiglia, dopo la S. Messa e nei momenti liberi, voleva fare un selfie col Vescovo per fissare in una foto una giornata particolare.

Dopo la S. Messa si è condiviso il pranzo dove la gioia dello stare insieme si è manife-

### SACRO CUORE - MOLFETTA

#### Pier Giorgio Frassati

*Beatitudini, poveri, territorio...*

Con una Solenne Concelebrazione Eucaristica presieduta dal Direttore dell'Ufficio Diocesano delle Confraternite Sac. De Nicolo don Giovanni, anche quest'anno l'Associazione di volontariato "Beato Pier Giorgio Frassati" della Parrocchia Sacro Cuore di Gesù - Molfetta, ha ricordato la figura di Pier Giorgio, il Patrono delle Confraternite, l'amico dei poveri, dei bisognosi, delle persone sole.

Sicuramente Pier Giorgio è un fulgido esempio da imitare per offrire un concreto contributo di rinnovamento spirituale che sembra sfaldarsi e languire per mancanza di ideali. Così si esprimeva San Giovanni Paolo II a Cracovia: "Ecco l'uomo delle otto Beatitudini, che reca in sé la grazia del Vangelo, della

Buona Novella e la gioia della salvezza offertaci da Cristo".

La memoria della festa liturgica (4 luglio) è stata preceduta da un triduo di preghiera, mentre la sera del 3 luglio la Parrocchia ha proiettato, in chiesa, tante fotografie del Sig. Mauro Binetti, scattate negli ultimi 30-40 anni, appassionato cultore della nostra città. Il Sig. Binetti ci ha fatto vedere i luoghi, i mestieri scomparsi, i personaggi e i raffronti fra la Molfetta dei primi anni del secolo e quella attuale. Le proiezioni sono state intervallate da splendide musiche di Ennio Morricone e Nino Rota, suonate dalla oboista Luciana Visaggio, dal compositore Sac. Don Angelantonio Magarelli ed eseguite dal soprano Brigida Catanzaro.

Coloro che pensano ai santi come a gente timida e solitaria che, disdegnando questa vita, sospirano pensando all'altra, resteranno sorpresi dalla figura del beato Pier Giorgio Frassati. Di animo schietto e aperto, per Pier Giorgio la carità era la nota dominante della vita. Essa non consisteva solo nel dare qualcosa agli altri, ai soli, ai bisognosi, agli ammalati, agli amici, ma anche dare tutto se stesso. "I poveri senza Dio e i sofferenti di ogni miseria naturale e morale, erano i suoi prediletti, - scriveva Lazzati - anzi erano addirittura i suoi padroni ed egli faceva per loro letteralmente il servo, li considerava i suoi superiori, nelle loro sofferenze onorando la passione di Cristo: perciò gli volevano bene, lo rispettavano, lo desideravano.

Pier Giorgio Frassati nacque a Torino il 6 aprile 1901 da una famiglia facoltosa. Due mesi prima della laurea, la sua esuberante giovinezza venne stroncata in cinque giorni di sofferenze da una poliomielite fulminante, contratta molto probabilmente nell'assistere i malati. Morì il 4 luglio 1925, all'età di 24 anni. Il processo di beatificazione ebbe inizio nel 1932. Nel 1981 come ultima tappa

del processo canonico, fu aperta la tomba. I testimoni dell'avvenimento rimasero colpiti dal sorriso ancora fissato sul suo volto, e dal suo aspetto non cambiato. Il 20 maggio 1990, in Piazza San Pietro, il Papa beatificava "l'uomo delle otto Beatitudini". Le spoglie mortali venivano trasferite dalla tomba di famiglia, nel ci-



mitero di Pollone, al Duomo di Torino, dove ora riposano. Egli è tuttora ben vivo in mezzo ai noi "con il suo sorriso e la sua bontà. Con la carità si semina negli uomini la pace, la vera pace che solo la fede di Cristo ci può dare, affratellandoci".

Attualmente l'Associazione di Volontariato "Pier Giorgio Frassati" è ubicata nella Parrocchia Sacro Cuore di Gesù – Molfetta, ed ha come padre spirituale il Sac. Don Francesco Gadaleta, già Parroco della omonima Parrocchia.

**Tonino Amato**

## MOLFETTA

### Dalla testa ai piedi... in cammino da Molfetta ad Alessano

*Camminare, vivere, bellezza...*

“Dalla testa ai piedi” - 9 pellegrini in cammino sulle tracce di Don Tonino Bello, da Molfetta ad Alessano, dal 19 al 30 giugno 2017.

“Vivere non è trascinare la vita, non è strappare la vita, non è rosicchiare la vita. Vivere è abbandonarsi come un gabbiano all'ebbrezza del vento. Vivere è assaporare l'avventura della libertà.”

Con questo “inno alla vita” impresso sulle nostre magliette, ma soprattutto nella nostra mente, siamo partiti per questa avventura che ci ha portato in Puglia alla scoperta dell'autore di queste parole: Don Tonino Bello.

“Dalla testa ai piedi”: questo è stato per così dire lo slogan che ha caratterizzato il nostro cammino. Riprendendo il titolo che Don Tonino ha dato ad un suo discorso quaresimale, il quale parte dalla “cenere sulla testa” del mercoledì delle ceneri, “all'acqua versata sui piedi” del Giovedì Santo, e dove ci sta dentro tutto il percorso di vita di ognuno di noi. Così anche nel nostro caso, all'interno del significato del “cammino” ci sta dentro tutto un percorso di vita importante.

La nostra idea è stata quella di percorrere un cammino a piedi che da Molfetta (città dove è stato Vescovo don Tonino e dove è morto) ci ha portato fino ad Alessano (paese natale e luogo dove è sepolto) per conoscere fino in fondo questa grande figura di Uomo e Testimone di vita cristiana.

In sintesi le nostre tappe: Molfetta – Bari – Conversano – Alberobello – Ostuni – Mesagne – Squinzano - San Cesario di Lecce – Casarano – Ugento – Tricase – Alessano.

Equipaggiati di tutto punto con zaino in spalla, racchette e scarponcini, siamo partiti a piedi per 290 km. circa, tra lo stupore della gente del posto che, nel vedendoci passare, sgranava gli occhi, non abituata a vedere questo stile di vita e che, soprattutto, mai pensando che si potesse “celebrare e ricordare” un uomo in quella maniera, cioè camminando! Il nostro pellegrinaggio è stato caratterizzato da momenti importanti.

Innanzitutto la solidarietà ha camminato con noi in quanto abbiamo dedicato il nostro

cammino ad un bambino di 6 anni, Christian, che non può camminare e per il quale abbiamo pregato e, idealmente, ha camminato accanto a noi.

Già di per sé il significato del “cammino” racchiude aspetti di vita importanti: la fatica, il sudore, le soste per riprendere fiato, le vesciche, il cambiamento di tutte le abitudini quotidiane e tempi diversi, la riduzione all'essenziale, la conoscenza profonda delle persone con cui si cammina, l'accettazione di compromessi in cambio di una serena convivenza, il mettere in comune “cose” e “pensieri”, il lasciare perdere i risentimenti, le stanchezze, i disagi, per far posto ad un valore più grande che è la “convivialità delle differenze” come ben spiega don Tonino Bello. Abbiamo contemplato la natura meravigliosa della terra di Puglia, come il sole cocente, la pace del mare al quale noi del Nord non siamo abituati, le meravigliose albe che abbiamo visto, lodando il Dio della Creazione, spettacolo che si ripete ogni giorno, ma ogni giorno sempre diverso; l'alba, per noi circondati dalle montagne, è una cosa che stupisce ogni volta. Abbiamo ammirato le pianure, le grandi coltivazioni di frutta e verdura, le enormi estensioni di ulivi secolari i cui rami contorti fanno nascere dei meravigliosi disegni a contrasto con il cielo e il sole sullo sfondo. Abbiamo gustato i posti dove don Tonino Bello ha vissuto, cercando di capire fino in fondo la grandezza degli scritti che ci ha lasciato, leggendo, condividendo, celebrando le Messe e pregando insieme a lui.

Ma la cosa più bella che abbiamo vissuto sono stati gli incontri assolutamente casuali con persone che conoscevano Don Tonino Bello.

A partire dal primo giorno, a Molfetta, giornata sensazionale: primo incontro con la Sig.ra Elvira della Casa Editrice la Meridiana, e che ci ha dato una straordinaria testimonianza, avendolo conosciuto ai tempi in cui era Vescovo di Molfetta, raccontandoci episodi di vita. Poi, camminando di fronte all'Episcopio, abbiamo osato disturbare l'attuale Vescovo di Molfetta, Mons. Domenico Cornacchia il quale, sorprendentemente, ci ha accolti subito e con grande gioia nel suo appartamento (vedi foto, ndr).

Ci hanno colpito la sua semplicità, la sua accoglienza e generosità; ci ha fatto sentire come fossimo “di casa” e per questo lo ringraziamo di cuore. La sua testimonianza nel ricordo di Don Tonino Bello è stata emozionante a partire dalla visita delle stanze nelle quali viveva e soprattutto la camera in cui è morto, una stanzetta semplice semplice, ma essenziale.

“Mimmo, lasciati amare da Maria”, è que-

sto l'ultimo messaggio scritto che don Tonino ha lasciato al Vescovo Domenico (Mimmo) poco prima di morire e gelosamente da lui custodito. Lì le emozioni incominciavano a farsi sentire, alimentate dagli straordinari episodi vissuti in questa prima giornata.

Riprendendo, giorno dopo giorno il cammino, i nostri incontri si sono fatti più frequenti: a partire dalle persone che incontravamo nelle piazze, nei bar, nei negozi, all'incontro, casuale pure questo e per strada, con il Vescovo di Conversano Mons. Giuseppe Favale, come con il Vescovo di Lecce Mons. Domenico d'Ambrosio, come pure con i parroci delle varie parrocchie dove siamo passati, anche a Ugento, cittadina dove è stato vice rettore in seminario, dove il barista e suo fratello ci hanno raccontato la loro testimonianza; come a Tricase, paese dove è stato parroco per qualche anno e dove siamo stati accolti dall'attuale parroco Don Flavio.



Arrivati ad Alessano, siamo stati accolti da Don Luigi e Don Antonio (parroco e curato) Abbiamo poi visitato la sua casa, ora sede della “Fondazione don Tonino Bello” dove il Presidente Giancarlo Piccinni ci ha mostrato vari segni, oggetti, riconoscimenti, libri, ecc. raccolti e conservati nella sede.

Nel cimitero, poi, le nostre emozioni si sono sciolte in pianto, vedendo la sua tomba semplice, segno dello stile di vita umile che lo caratterizzava.

Abbiamo capito che Don Tonino è ancora vivo negli occhi della gente e, ritornando a casa, forse i nostri occhi sono cambiati, sono ricchi dei messaggi che ci ha lasciato don Tonino: occhi di speranza, di luce nuova, di cambiamento, di pace, di attenzione. Ed è questa la cosa che abbiamo portato a casa. Don Tonino è ancora vivo, vive negli occhi di coloro che l'hanno incontrato, che l'hanno conosciuto e che, come noi, l'hanno scoperto! “Coltivate la bellezza del vostro sguardo”.

Non potete immaginare quanta luce questa bellezza dà a chi è triste, quanta voglia di vivere produce uno sguardo generoso su una persona che è triste.” (don Tonino Bello)

**Battista Dazza e i pellegrini della Valcamonica**

## MADONNA DEI MARTIRI

## Le celebrazioni in Basilica

Venerdì 1 settembre

### PREGHIERA PER CONSACRATI E CLAUSTRALI

19.00 Affidamento dei Consacrati a Maria

### GIORNATA DEL CREATO

21.00 Preghiera per "Madre Terra"

Sabato 2 settembre

### GIORNATA DEL "PANE CONDIVISO"

Raccolta di viveri per la Caritas; ore 13.00 Pranzo con i poveri della Città, in collaborazione con i Frati Basilica, Caritas Diocesana, Comitato Feste Patronali, Fraternità Ofs Santuario - Atrio Ospedaletto dei Crociati

### GIORNATA DELL'AMMALATO

19.00 Animazione dell'U.N.I.T.A.L.S.I. di Molfetta

### PREGHIERA PER LE AGGREGAZIONI LAICALI

21.00 Preghiera animata dall'Ofs, dall'A.C., RnS, Associazioni...

Domenica 3 settembre

### GIORNATA DELL'EMIGRANTE

Celebrazioni Eucaristiche ore 7 - 8.30 - 10 - 11.30 - 19.00 Associazione "Molfettesi nel Mondo"

### PREGHIERA PER LE VOCAZIONI

21.00 Animano Seminaristi e Giovani

Lunedì 4 settembre

### GIORNATA DELLA VITA

19.00 Benedizione delle Mamme incinte

21.00 Atto di affidamento dei Bambini a Maria

Martedì 5 settembre

### GIORNATA DELLA FAMIGLIA

19.00 Preghiera per le famiglie divise e in difficoltà

21.00 Rinnovo delle promesse matrimoniali

Mercoledì 6 settembre

### GIORNATA DEI RAGAZZI/E

17.00 Momento di festa per i più piccoli

### GIORNATA DELLE CONFRATERNITE

21.00 Fiaccolata animata dai Confratelli al termine, saluto a Maria: un cielo di luce

Giovedì 7 settembre

11.30 Celebrazione Eucaristica presiede

**p. Nicola VIOLANTE**, Padre Guardiano

12.00 Supplica alla Madonna dei Martiri

18.15 Canto dei Primi Vespri presiede

**p. Alessandro MASTROMATTEO**, Ministro Prov. le

19.00 Celebrazione Eucaristica presieduta

**Mons. Luigi MANSI**, Vescovo di Andria

OFFERTA della CORONA dagli Armatori

### GIORNATA DEI GIOVANI

21.00 Celebrazione Eucaristica presieduta da

**Mons. Domenico CORNACCHIA**

in collaborazione con la Pastorale Giovanile

Celebrazioni Eucaristiche ore 22.30 e 00.00

Domenica 17 settembre

10.00 CATTEDRALE Celebrazione Eucaristica presiede

da **Mons. Domenico CORNACCHIA**

18.00 Inizio della processione di rientro del simulacro della Madonna dei Martiri in Basilica

MOLFETTA 1-10 settembre 2017

# XXXVI Convegno dei Molfettesi nel mondo

Intenso programma, dal giorno 1 al 10 settembre, promosso dall'associazione *Molfettesi nel Mondo*, presieduta da **Angela Amato**, presidente onorario **mons. Giuseppe de Candia**. Sul sito [www.molfettesinelmondo.it](http://www.molfettesinelmondo.it) è disponibile la brochure con i saluti delle Autorità civili e religiose e dei responsabili dell'associazione.

## PROGRAMMA 1-10 Settembre 2017



venerdì, 1° settembre - ore 19.00,

Sala dei Templari:

Anteprima Mostra storico-documentaria: *Una città nel pallone*.

*Il calcio a Molfetta compie 100 anni*

A cura di **Gianni e Franco Pansini**

Interventi: **Giuseppe Saverio Poli**

**Tommaso Salvemini** Sindaco

Presenzierà: **Gaetano Salvemini** Già calciatore e allenatore.

La mostra resterà aperta fino al 10 settembre.

Sabato 2 settembre - ore 18.00,

Fabbrica di S. Domenico

Apertura del Convegno

*In America voglio andar*

*L'emigrazione verso l'America tra fine '800 e inizi del '900*

**Giuseppe Poli** Docente di Storia Moderna presso l'Università di Bari Coordina

**Lucrezia D'Ambrosio** (giornalista "Gazzetta del Mezzogiorno")

Reading: **Corrado La Grasta** della Compagnia Teatrale "Teatro dei Cipis"

Domenica 3 settembre - ore 19.00

Basilica Maria SS. dei Martiri

Messa dell'emigrante

Celebrazione della Santa Messa:

**Padre Antonio CIFARATTI**

Lunedì 4 settembre - ore 19.30

Fabbrica di S. Domenico

Spettacolo teatrale in vernacolo

*Citte citte mèzz o vourghe*

Collettivo Dino Larocca

Atti unici - Regia di **Giorgio Latino**

Martedì 5 settembre - ore 17.30

Visita guidata, Piazza Municipio

*Bella, Molfetta! Alla scoperta dei tesori del Centro storico e non solo...*

A cura di **Isabella DE PINTO**

Concerto - ore 19.30,

Fabbrica di S. Domenico

*C'era una volta il cinema...*

Coro dell'Associazione EIRENE

Diretto dal **M° Cosmo Marzo**

Mercoledì 6 settembre - ore 19.30

Fabbrica di S. Domenico

Concerto: *Note senza confini*

Associazione Culturale Musicale Santa

Cecilia - Città di Molfetta

Complesso bandistico diretto dal

**M° Pasquale Turturro**

**Desirée Pappagallo** Soprano

Venerdì 8 settembre - ore 19.00

Piazza Municipio

Sbarco del sacro simulacro di Maria SS. dei Martiri

Partecipazione dell'Associazione Molfettesi del Mondo e dei convegnisti.

Sabato 9 settembre - ore 17.00

Ass. Molfettesi nel Mondo

Evento istituzionale

*Celebrazione del Molfetta Day*

Corteo - seduta straordinaria del Consiglio Comunale

Domenica 10 settembre - ore 13.00

Hotel Garden - Chiusura del Convegno

Tradizionale. Incontro conviviale di autofinanziamento

AMBIENTE 1° settembre 2017 Dodicesima Giornata nazionale per la salvaguardia del creato

## Una giornata da considerare per sentirsi viaggiatori

di Giovanni de Nicolò

L'estate torrida che stiamo ancora vivendo riporta la nostra attenzione alla terra sottoposta, oltre che a desertificazione, a devastazione e violenza. Riconosciamo che è dono di Dio «la terra e quanto contiene» (Sal 24,2), tuttavia «la creazione geme e soffre fino ad oggi nelle doglie del parto» (Rm 8,22). Nella *Laudato si'*, il papa ci invita a «cercare soluzioni non solo nella tecnica, ma anche nel cambiamento dell'essere umano» (9). Già a livello di esseri umani, partecipi di tutto il creato, ci sono doveri in quanto esseri viventi. La rivelazione di Cristo, in quanto ci fa il dono di essere figli, ci fa scoprire che «tutto è stato creato per mezzo di lui e in vista di lui» (Col 1,14).

Dal momento che «il Verbo si è fatto carne» (Gv 1,14), colui che tutto aveva creato si è inserito nelle dinamiche umane del mondo, per dividerne la croce e per condurre la realtà naturale al suo compimento. Il messaggio per la Giornata Nazionale della salvaguardia del creato 2017 è ripreso dalle parole di Giacobbe a Betel, che esprimono il suo animo meravigliato per il sogno che aveva fatto. Il titolo della Giornata prosegue con le parole: «Viaggiatori sulla terra di Dio». Si vuole sottolineare l'importanza che assume il pellegrinaggio e il turismo o la mobilità nel contesto del rispetto del creato. Prima del turismo viene la mobilità. Abitare la terra vuol dire scoprirsi viaggiatori.

La cultura riscopre la mobilità per sviluppare un'umanità che cresce nelle

relazioni e nei contatti col mondo. I migranti vivono una drammatica mobilità, trovandosi a viaggiare in condizioni inaccettabili. Il 2017 è l'anno per il turismo sostenibile, un invito a riflettere su questa

dimensione segnata dalla povertà di molti e dalla ricchezza di pochi, su come positivamente porta alla crescita in umanità e di incontro, alla contemplazione del bello nella natura e nell'arte. In Italia il turismo costituisce un fattore fondamentale. Per questo il nostro paese, su antiche radici di ospitalità, ha sviluppato una viva cultura di accoglienza. «Quando parliamo di turismo, ci riferiamo a un fenomeno di grande importanza, sia per il numero di

persone che in esso sono coinvolte (viaggiatori e lavoratori), sia per i numerosi benefici che può offrire (tanto economici quanto culturali e sociali), ma anche per i rischi e i pericoli che in tanti ambiti esso può rappresentare (Messaggio del Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrato per la Giornata Mondiale del Turismo 2017, 29-6-2017). Si parla sempre più di turismo sostenibile che contri-

buisca alla cura della casa comune e della sua bellezza. Essendo portatore di un certo inquinamento e modifica dell'ambiente.

È stato citato il caso di coloro che vanno al Machu Picchu portando via un souvenir, o chi appone il proprio autografo al Colosseo, che sembra una cosa da nulla. Tuttavia, si può immaginare che alla lunga i flussi turistici incidono enormemente sui siti di interesse ambientale e artistico, producono consumo dell'antichità, di acqua e trasformazione di luoghi (cfr. C. Del Bo, *Turismo etico*). Ciò che non si può dire è che gli altri sono turisti, mentre noi siamo viaggiatori. Non c'è differenza, perché oggi nel mondo

non c'è più nulla da scoprire, tutti si servono di infrastrutture per muoversi. I viaggiatori, che partono e non sanno quando tornano, costoro sono una sparuta minoranza nel mondo. I viaggi che facciamo, li facciamo ormai da turisti. Possiamo essere turisti rispettosi dei principi etici del turista, o non rispettosi. Nessuno vuol definirsi turista, in quanto ha un'accezione quasi negativa, ma lo siamo tutti.



## 1000 voci per Amatrice il 16 settembre a Ruvo

“1000 voci per ricominciare” è il progetto di solidarietà per la ricostruzione del teatro di Amatrice, ideato dal coro Città di Rivarolo in Piemonte e poi sviluppato insieme al coro Histonium di Vasto in Abruzzo e il coro San Gregorio Magno di Ferrara in Emilia. Dopo circa un anno, 350 tra cori, orchestre e scuole provenienti da tutta Italia, isole comprese, hanno aderito a questa iniziativa con più di 150 concerti eseguiti in tutte le città e raccogliendo più di 130000 euro. Gli eventi organizzati hanno registrato un'affluenza di pubblico notevole, partecipe e sensibile all'obiettivo prefissato: ricostruire il teatro di Amatrice. Questo entusiasmo ha portato l'Associazione Corale Polifonica “Michele Cantatore”, diretta da Angelo Anselmi - con la partnership della Regione Puglia, dell'Amministrazione Comunale di Ruvo di Puglia e della Società Alce Nero, della Confcommercio Bari BAT, della Fondazione Casillo, Fondazione S.E.C.A, della Cantina Crifo, della Pro Loco, di Ruvesi.it - a programmare per il 16

settembre 2017, alle 20,30 in Piazza Matteotti in Ruvo di Puglia la giornata della coralità, dove circa 1000 coristi, provenienti da tutte le regioni d'Italia, terranno un concerto per soli, coro e orchestra, intitolato “1000 VOCI X AMATRICE”. I 35 cori partecipanti (800 coristi), l'Italian Philharmonic Orchestra e il soprano Annalisa Raspagliosi, nativa di Amatrice saranno diretti dal M° Vito Clemente. Presenterà Barbara Capponi, personaggio televisivo, giornalista del TG1- Raiuno. L'organizzazione di “1000 VOCI X AMATRICE” si prefigge una raccolta fondi finalizzata alla ricostruzione del nuovo teatro di Amatrice in ricordo di quella che sarà una giornata storica per la solidarietà e per la coralità, un momento in cui la cultura si impegna per sostenere la cultura. L'Associazione “Michele Cantatore” si proietta, ancora una volta, nel panorama nazionale della coralità, orgogliosa di riuscire a tessere a livello più ampio le “Relazioni”, tema dell'Estate Ruvese, fra i cori e in particolare fra coristi provenienti da tutte le regioni d'Italia.

**XXII DOMENICA T.O.**

2ª Settimana del Salterio

**Prima Lettura: Ger 20,7-9***La parola del Signore è diventata per me causa di vergogna***Seconda Lettura: Rm 12,21-27***Offrite i vostri corpi come sacrificio vivente***Vangelo: Mt 16,21-27***Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso*

La parola è per il profeta fonte di vita e contemporaneamente responsabilità. Questo perché la Parola di Dio salva anche chi la proclama, oltre che chi la ascolta. Perciò la salvezza del profeta è legata al fatto di annunciare bene questa parola, così come gli è stata consegnata, senza riduzioni o a volte ampliamenti egoistici. E questo si scontra con il dovere di testimonianza dell'annunciante stesso per evitare che, come si dice, accada il famoso "fate come dico e non fate come faccio". Questo è il vero dramma di ogni profeta, sacerdote, catechista, educatore. A volte è costretto a dire cose nelle quali egli stesso non eccelle, e tuttavia deve dirle, per evitare di decurtare pericolosamente il messaggio evangelico ed essere così un giorno giudicato su questo dal Signore.

Ci aspetteremmo solo consolazione, "carezze e coccole", ma la Parola di Dio non può sempre accarezzare, non sarebbe educativa e coloro che scalpitano molte volte non sono i figli lontani dal nostro Padre che è nei cieli, ma proprio i "figli maggiori", quelli "vicini" che in nome della loro "primogenitura" credono di essere migliori degli altri e perciò non dover essere mai corretti. Questo accadeva al popolo di Israele, quando Geremia parlava in nome di Dio, e quando Gesù annunciava la salvezza nuova nella sua stessa persona, oltre che nel suo insegnamento nuovo. Troppo chiusi per accettare un cambiamento. È la Parola di Dio che gestisce la vita di ogni vero profeta. È la Parola di Dio che comanda i tempi, i modi, i luoghi. Nel Vangelo è proprio Pietro che non comprende la parola del suo maestro, Lui a cui, pochi versetti prima Gesù aveva fatto la solenne promessa: "a te darò le chiavi del Regno dei Cieli" e pochi versetti dopo chiama "Satana", cioè "avversario", perché "tu non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini". Pensare secondo gli uomini è quello che abbiamo già accennato: legare cioè la Parola di Dio a schemi umani e scambiarli come espressione di Dio, impedendo a Dio stesso di esprimersi come ritiene più opportuno.

di **Raffaele Gramegna**

Segui la videorassegna di Luce e Vita su Tele Dehon ogni giovedì alle ore 14:05, 17:30, 20:45, 22:35 in TV sui canali 18 e 518; su youtube e facebook@diocesimolfetta

**CHIESA LOCALE****Ingresso nuovi parroci**

Come annunciato nel mese di giugno scorso, il Vescovo ha nominato i nuovi parroci per alcune comunità parrocchiali; le celebrazioni di ingresso, saranno presiedute da Mons. Cornacchia, alle ore 19, nelle rispettive parrocchie:

- **martedì 12 settembre**, inizio del ministero di parroco di **don Silvio Bruno** presso la parrocchia S. Domenico - Molfetta;
- **mercoledì 13 settembre**, inizio del ministero di parroco di **don Andrea Azzolini** presso la parrocchia S. Maria Assunta - Concattedrale di Giovinazzo;
- **giovedì 14 settembre**, inizio del ministero di parroco di **don Gennaro Bufi** presso la parrocchia Sacro Cuore di Gesù - Molfetta.

A coloro che li hanno preceduti nel ministero, don Franco, don Benedetto e don Angelantonio, va tutta la riconoscenza e la gratitudine della Comunità diocesana per il tanto bene che hanno disseminato, ciascuno con le proprie qualità.

Ai nuovi parroci l'augurio di essere sempre docili all'azione dello Spirito e in ascolto attento di ogni persona.

**SALESIANI****Seminario europeo sul lavoro giovanile a Bisceglie e Bari**

Preparare al lavoro attraverso il lavoro è da sempre uno dei cardini della Formazione Professionale, un sistema che, come dimostrano i numeri, favorisce in modo rilevante l'occupazione giovanile: non è quindi un caso che la sperimentazione del cosiddetto "Sistema duale", avviata e finanziata nell'ultimo anno dal Ministero del Lavoro, sia guardata con grande interesse da formatori e imprese.

Su questa esperienza si concentra la 29ª edizione del Seminario Europa, l'iniziativa itinerante ideata dal CIOFS-FP (Centro Italiano Opere Femminili Salesiane - Formazione Professionale) che quest'anno si terrà in Puglia: apertura e lavori il 13 e 14 settembre a Bisceglie, presso il Nicotel, dove interverrà anche la Ministra dell'Istruzione Valeria Fedeli; giornata conclusiva il 15 settembre a Bari negli spazi della Fiera del Levante Padiglione Regione Puglia. Il convegno è aperto e gratuito per quanti a vario titolo si occupano delle tematiche trattate. Info: 06 57 29 911 e 347 14 15 915 - 331 18 68 384 e info@ciofs-fp.org.

**LA MERIDIANA****Ri-usciremo a riveder le stelle?**

Il 15 e 16 settembre le edizioni *la meridiana* convocano a Molfetta il mondo dell'educazione con un momento di formazione suddiviso in due momenti plenari, 13 laboratori formattivi, 6 speech esperienziali, 2 momenti plenari con 27 tra relatori, formatori e facilitatori.

**Ri-Usciremo a riveder le stelle. Riconoscere l'umano per educare** è il titolo della due giorni aperta ad insegnanti, assistenti sociali, educatori ed operatori sociali.

Prenderanno parte attiva alla due giorni personalità di alta competenza professionale, relazionale e comunicativa. Il corso è valido per la formazione docenti i quali possono partecipare utilizzando la Carta docenti. È in corso di accreditamento presso l'Ordine degli assistenti sociali di Puglia. L'inizio è per le 15,30 di venerdì 15 settembre. Info: [www.lameridiana.it](http://www.lameridiana.it).

**AUGURI A...****Sara Antonia Allegretta**

Auguri alla Dott.ssa Sara Antonia Allegretta, figlia dell'amico Filippo, collaboratore dell'Economato diocesano, per la laurea conseguita a pieni voti, presso l'Università la Sapienza, Facoltà di Medicina e Odontoiatria-Scuola di Specializzazione in Radioterapia oncologica, con tesi su "Studio di associazione tra polimorfismi a singolo nucleotide e tossicità polmonare acuta radio-indotta dopo trattamento stereotassico". Un ambito di studi estremamente delicato per il tipo di patologie di cui si occuperà. Esprimendo le nostre felicitazioni a lei e alla sua famiglia le auguriamo di poter presto mettere a frutto i suoi studi.

**CHIESA LOCALE****Convegno pastorale**

Nelle serate del 20 e 21 settembre, presso l'auditorium Regina Pacis di Molfetta, gli Operatori pastorali sono invitati per il convegno di inizio anno. Saranno con noi **don Michele Falabretti**, responsabile nazionale della pastorale giovanile, e **S.E. Mons. Giuseppe Mani**, Arcivescovo emerito di Cagliari, nonché **S.E. Mons. Domenico Cornacchia**, che ci parleranno della vita come vocazione. La sera del 23, in Cattedrale, ci riuniremo per la celebrazione eucaristica che il **Vescovo Domenico** presiederà nella ricorrenza del decimo anniversario di episcopato.